



La Cultura come risorsa per la Salute. Dall'Europa in Italia.

UN CICLO DI INCONTRI ON LINE IN COLLABORAZIONE CON CCW - CULTURAL WELFARE CENTER

La partecipazione al ciclo completo degli incontri, consentirà di ottenere un bonus per l'iscrizione alla seconda edizione del Master executive **Cultura e Salute** promosso da CCW School. Avvio iscrizioni da aprile, partenza corso da ottobre 2023.

Culture for Health. Come crescono le evidenze e le pratiche.

WEBINAR

Lunedì 13 febbraio 2023
ore 17:00-18:30

Intervengono:

Annalisa Cicerchia Vicepresidente CCW-Cultural Welfare Center,
Membro comitato scientifico del CWLAB - Cultural Wellbeing Lab della Fondazione Compagnia di San Paolo,
Luisella Carnelli Fondazione Fitzcarraldo, **Roberto Casarotto** Dance Well,
Chiara Lachi MTA-Musei Toscani per l'Alzheimer.

CultureForHealth è un progetto di ricerca che risponde all'obiettivo dell'Azione preparatoria - Sviluppo di politiche dal basso verso l'alto per la cultura e il benessere nell'UE. Il progetto ha l'ambizione di innescare un vero e proprio cambiamento politico a livello europeo, regionale e locale, mettendo insieme le politiche sanitarie, culturali e sociali.

I ricercatori di CultureForHealth hanno intrapreso una indagine sulla importanza e il ruolo della cultura per il benessere e la salute, facendo il punto sulle conoscenze e le evidenze esistenti e delineando raccomandazioni per le politiche e misure di investimento mirate, sulla scia dello studio apripista dell'OMS-Organizzazione mondiale della Sanità, il Rapporto 67/2019 (Fancourt and Finn, 2019). Il primo report C4H è stato presentato alla Commissione Europea lo scorso novembre per restituire l'analisi di oltre 300 studi realizzati nel periodo pandemico e 700 pratiche, con raccomandazioni ai policy maker.

Attraverso una serie di tavole rotonde e visite di studio in Danimarca, Italia e Romania, webinar, workshop e una conferenza finale, CultureforHealth facilita la cooperazione intersettoriale e transeuropea finalizzata alla generazione di conoscenze e alla compilazione di linee guida politiche su come migliorare il benessere attraverso la cultura. CultureForHealth ha inoltre avviato sei progetti pilota in Danimarca, Italia, Romania, Slovacchia e Slovenia, finalizzati alla "gestione e al trattamento" delle malattie e alla "prevenzione e promozione" per diverse fasi della vita e gruppi di età. I progetti sono in corso, e i risultati saranno pubblicati nel 2023.



ricercatori del progetto stanno inoltre costruendo una mappa di esempi pertinenti e validi di programmi, iniziative e progetti europei, nazionali, regionali e locali e svilupperanno un compendio di soluzioni sostenibili basate sulla cultura per il benessere e la salute rivolte agli operatori del settore. La mappa farà parte di un ampio database accessibile online.

ANNALISA CICERCHIA

Economista della cultura, si occupa di valutazione di impatto delle politiche culturali, di indicatori culturali e del rapporto fra cultura, arte e benessere. Dal 2017 dirige presso l'Istat una linea di ricerca su "Cultura e ambiente: impatto sulla salute degli individui". È nel Consiglio direttivo dell'Associazione per l'Economia della cultura, e fa parte della redazione della Rivista Economia della cultura. Da oltre 20 anni è titolare di corsi in materia di management delle attività culturali presso l'Università di Roma Tor Vergata, insegna statistiche per le politiche culturali presso RomaTre e presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione ed è autrice di numerosi libri, rapporti di ricerca e articoli scientifici. Ha fatto parte della Commissione Tecnico scientifica del progetto Istat-Cnel Misurazione del benessere equo e sostenibile. È stata co-referente per l'Italia del Managing committee dell'azione COST Investigating cultural sustainability. È la vice Presidente di CCW - Cultural Welfare Center, membro del comitato scientifico del CWLAB - Cultural Wellbeing Lab di Fondazione Compagnia di San Paolo e della commissione scientifica del progetto europeo CultureForHealth. Nel 2022 è stata designata come esperta per il programma di Voices of Culture dedicato alla salute mentale in età giovanile.

LUISELLA CARNELLI

Dopo un dottorato in teoria e storia della rappresentazione drammatica e un master in imprenditoria dello spettacolo, si appassiona di metodologia della ricerca sociale, audience engagement e audience development, processi creativi a base partecipata e tutto ciò che apre nuove porte per comprendere la complessità dei fenomeni culturali e renderli accessibili, convinta che la partecipazione culturale sia diritto inalienabile dell'umanità e condizione fondante per avviare società eque ed inclusive. Il Welfare Culturale è l'ambito d'azione che le permette di coniugare in modo sinergico e creativo i suoi interessi e dare concretezza alle sue convinzioni. Dal 2005 è ricercatrice in Fondazione Fitzcarraldo, partner CCW - Cultural Welfare Center- e nell'Osservatorio Culturale del Piemonte. È membro della commissione scientifica del progetto europeo Culture for Health e ha partecipato al percorso di Voices of Culture sul benessere degli adolescenti.



ROBERTO CASAROTTO

Dal 2006 è responsabile dei progetti e dei programmi di danza del Centro per la Scena Contemporanea di Bassano del Grappa (CSC) e di Operaestate Festival Veneto. Direttore associato di Aerowaves, è membro del board di EDN European Dancehouse Network. È impegnato in diversi progetti internazionali sostenuti dai programmi Europa Creativa, Europe for Citizens e Erasmus +, sviluppa iniziative volte a sostenere la ricerca artistica, la mobilità e lo sviluppo artistico nel campo della danza, l'impegno con le comunità e la partecipazione dei cittadini alle attività culturali. È l'iniziatore di Dance Well - Movement research for Parkinson. Prima di lavorare nelle organizzazioni di danza, è stato un danzatore contemporaneo professionista, si è formato al BA (Hons) della London Contemporary Dance School e si è laureato in economia aziendale a Cà Foscari. È autore del libro Nigel Charnock, pubblicato nel 2009 da L'Epos. Nel 2015-17 è stato Direttore Artistico del Balletto di Roma. È membro della knowledge community di CCW - Cultural Welfare Center.

CHIARA LACHI

Storica dell'arte ed esperta in educazione e mediazione del patrimonio culturale, è socia fondatrice de L'immaginario, un'associazione culturale con base a Firenze che opera da più di 20 anni nell'ambito dell'educazione all'arte, ai musei, alla storia, realizzando programmi educativi innovativi affinché i musei siano "al servizio della società, accessibili e inclusivi", come recita la nuova definizione di museo approvata da ICOM (Praga, 2022).

L'obiettivo è quello di creare occasioni, strumenti e percorsi che diano a tutte le persone un ruolo attivo nell'interpretazione dell'opera d'arte, nella comprensione dei contenuti e nella costruzione dei significati.

Negli ultimi anni segue e sviluppa soprattutto progetti di accessibilità culturale e di inclusione sociale, con particolare attenzione alle persone fragili, così da favorire un avvicinamento all'arte e alla cultura da parte di tutte e tutti, nella convinzione che questo incontro contribuisca al benessere individuale e collettivo.

Dal 2020 fa parte del gruppo di coordinamento del Sistema tematico MTA - Musei Toscani per l'Alzheimer. Dal 2021 collabora in qualità di consulente con la Direzione regionale musei Emilia Romagna.

È titolare del corso di "Comunicazione e didattica museale" della Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte dell'Università di Firenze. È tra gli autori degli output realizzati nell'ambito del progetto europeo "MA&A. Museums Art and Alzheimer's" (il corso di formazione online e il toolkit "Comunicare attraverso l'arte. Strumenti di lavoro"). Fa parte della knowledge community di CCW - Cultural Welfare Center.